



10/

Estratto dal protocollo delle Deliberazioni del Consiglio ComunaleN. 321 Adunanza straordinaria del di 19 MARZO 1990

OGGETTO: Variante al P.R.G. ai sensi della L.R. 31/12/84 n. 74 art. 9, II comma, lett. d), loc. Vignarca. Adozione.

L'anno millenovecento novanta e questo di diciannove del mese di marzo alle ore 16,45 nel Palazzo Civico di Piombino.Al seguito di deliberazione G.M. N. 323 del 10/3/1990 si è riunito in seduta straordinaria di 1° convocazione il Consiglio Comunale della Città di Piombino, previo invito rimesso in tempo debito a tutti i componenti lo stesso e recante l'ordine del giorno degli affari da trattarsi, come risulta dal referto del messo comunale inserito in atti.Presiede l'adunanza il Sig. PAOLO BENESPERI - SINDACO
assistito dal Segretario Generale Dott. Renzo Grassi
incaricato della redazione del presente verbale, ed all'appello nominale risultano presenti i Signori:

1. AGUTI Graziella in Righini	P	21. LARI Marco	P
2. BAGNOLI Sergio	P	22. LAMPREDI Roberto	P
3. BARBAFILI Giorgio	A	23. LESSI Luciano	P
4. BARDINI Stefania in Cambi	P	24. MAESTRINI Alberto	P
5. BARTOLETTI Elvio	P	25. MANFARI Sergio	P
6. BENESPERI Paolo	P	26. MARABOTTO Augusto	P
7. BENTINI Ilia	P	27. MARINI Roberto	P
8. BONGINI Franco	P	28. MILEK Mara in Lami	P
9. BONINU Claudio	P	29. MOSCI Mauro	P
10. SUCCI Roberto	P	30. MUZZI Fulvio	A
11. CAMBERINI Elvio	P	31. NOCCHI Grazia in Ridi	A
12. CAMOVARO Umberto	P	32. NOVELLI Luciano	A
13. CAPPELLINI Renzo	P	33. PROFETI Davide	A
14. CARAMASSI Valerio	A	34. PAPERETTI Lucia in Casalini	A
15. CHIARIKI Giancarlo	P	35. PELLEGRINI Bruno	A
16. DI GIORGI Margherita	P	36. PINESCHI Vittorio	P
17. FAGIOLINI Fabio	P	37. QUENCIOLI Maria Giovanna in Ioniti	A
18. FERRARI Enrico	P	38. ROSSI Giancarlo	P
19. GUERRIERI Luciano	P	39. TONLAI Carlo	P
20. IMBELLIA Daniela in Gattoli	P	40. VIERI Franco	P

Presenti 31 su 40 Consiglieri assegnati al Comune e 40 in carica.Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale per poter deliberare in 1° convocazione, dichiara aperta la seguente seduta.Sono designati scrutatori i Signori: 1° Franco Bongini
2° Renzo Cappellini
3° Franco Vieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Piombino è dotato di P.R.G. approvato con deliberazioni della G.R. n. 3009 del 5/6/73 e n. 6068 del 3/10/73;
- che il suddetto P.R.G. è stato sottoposto a Variante Generale approvata con deliberazioni della G.R. n. 9603 del 27/8/81 e n. 296 dell'11/1/82;
- che successivamente all'entrata in vigore della L.R. n. 74/1984 ed in particolare delle disposizioni che regolano il coordinamento degli strumenti urbanistici, tra i Comuni dell'Associazione intercomunale n. 25 è stata avviata la procedura prevista dall'art. 8 della stessa L.R. n. 74/1984;
- che, a partire dalla manifestazione di volontà per l'avvio della fase di coordinamento espressa da tutti i Comuni dell'Associazione intercomunale è stato di fatto avviato un coordinamento Tecnico e politico nell'ambito dell'Associazione intercomunale stessa che ha ormai prodotto, sulla base di un programma concordato, i primi documenti ed elaborati di indagine e di proposta;
- che, contestualmente all'avvio del processo di verifica e di adeguamento del P.R.G. di cui all'art. 8 della L.R. n. 74/1984, è emersa la necessità di variare, con procedura accelerata, lo strumento urbanistico generale al fine di prevedere in loc. Vignarca aree appositamente destinate ad impianti di acquacoltura;
- che detta esigenza trae origine dalla convenzione stipulata tra il Comune di Piombino e l'ENEL per la costituzione e l'esercizio di due sezioni termoelettriche della Centrale di Torre del Sale che, in particolare, dispone, all'art. 6, quanto segue:
"L'Enel renderà disponibile gratuitamente al Comune il calore residuo contenuto nelle acque di raffreddamento dei conduttori....";
- che a seguito della sopracitata Convenzione sono state avanzate al Comune di Piombino tre distinte richieste di concessione delle acque reflue della Centrale ENEL, alle quali l'Amministrazione Comunale ha espresso parere favorevole con le deliberazioni indicate nella Relazione illustrativa allegata;

- che la variante di P.R.G. in esame, redatta secondo le disposizioni di cui alla L.R. n. 48/1984, è pertanto finalizzata a consentire, nei terreni interessati dai progetti degli operatori richiedenti la concessione delle acque reflue ENEL, gli interventi di acquacoltura di che trattasi;
- che la proposta di variante in argomento, riconducibile alla categoria di varianti di cui alla lett. d) dell'art. 9, II comma, della L.R. n. 74/1984 (espressamente derivanti dall'applicazione di norme regionali o comunque da queste previste), non modifica la struttura del piano vigente e non pregiudica quindi la successiva fase di verifica coordinata e di adeguamento dello strumento urbanistico generale;

Visti gli elaborati relazionali e cartografici della variante in oggetto, elaborata dall'Ufficio progettazione del Settore Urbanistica a firma dell'Arch. Valerio Rosignoli;

Rilevato:

- che per quanto concerne l'ottemperanza della direttiva di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 94 del 12/2/85, la variante in oggetto è corredata da una specifica "Verifica sulla fattibilità geologica" a firma del Geologo Dr. Mario Ferrari, dipendente comunale;
- che le due aree oggetto della variante ricadono all'interno del perimetro delle aree protette di cui alla L.R. n. 52/82 ed alla deliberazione del C.R. n. 406/86;
- che, in particolare, ai sensi della deliberazione del C.R. n. 296/88 risulta quanto segue:
 - a) una delle due aree è di tipo "b), c), d)" ma tale classificazione è stata osservata dal C.C. con deliberazione n. 829 del 19/9/89 in quanto detto terreno non è una zona umida ma al contrario risulta coltivato;
 - b) l'altra area è invece classificata di tipo "a";
- che la realizzazione degli impianti di acquacoltura di cui alla presente variante risulta ammissibile anche ai sensi della deliberazione del C.R. n. 296/88;
- che la variante in esame, ai sensi della L.R. n. 74/1984, risulta ammissibile in ogni tempo e non necessita del requisito di organicità;

Preso atto inoltre che sulla variante in esame:

- il Consiglio di Quartiere di Rivotorto ha espresso parere favorevole nella seduta del 12/3/90;
- è stata sentita la IV Commissione consiliare nella seduta del 17/3/90;

Ritenuto di adottare la presente variante ai sensi dell'art. 9, II comma, lett. d) della L.R. n. 74/1984.

Vista la legge n. 1150/1942;

Vista la legge regionale n. 52/82;

Vista la legge regionale n. 48/84;

Vista la legge regionale n. 74/84;

Con n. 24 voti favorevoli palesemente espressi dai n. 31 Consiglieri presenti, tenuto conto delle variazioni intervenute durante l'esame dei precedenti argomenti, rispetto alla situazione esistente in apertura di seduta, e n. 24 votanti, astenuti n. 7: Gruppi D.C. N. 4 Cons., P.R.I. n. 1 Cons., M.S.I. n. 1 Cons., P.S.D.I. n. 1 Cons.;

DELIBERA

- 1) - di adottare, ai sensi dell'art. 9, II comma, lett. d) della L.R. n. 74/1984 la presente variante al P.R.G., loc. Vignarca, redatta dall'Ufficio progettazioni del Settore Urbanistica a firma dell'Arch. Valerio Rosignoli e composta dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa, Documentazione fotografica - Norme Tecniche di attuazione;

- TAV. n. 1 P.R.G. vigente Tav. n. 10 scala 1:10.000;

- TAV. n. 2 P.R.G. modificata Tav. n. 10 " 1:10.000;

- TAV. n. 3 - Sistema regionale delle aree
 protette L.R. n. 52/1982 " 1:25.000;

- Verifica sulla fattibilità geologica a
 firma del Geologo dr. Mario Ferrari;

- 2) - di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 74/1984, alla variante in esame si applica il procedimento accelerato di approvazione di cui agli artt. 6 e 7 della L. n. 167/1962.

Firmato all'originale:

SINDACO

IL PRESIDENTE

f.to Paolo Benesperi

" Stefania Bardini

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Roberto Marini

" Roberto Lampredi

" Marco Lami

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Renzo Grassi

" Lampredi Roberto

La presente copia è conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, il giorno _____ festivo o di mercato.

Piombino, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

Su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, dal giorno 16 MAG. 1990 al giorno 30 MAG. 1990 quindici giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni.

Piombino, lì - 7 GIU. 1990

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Renzo Grassi

Divenuta esecutiva ai sensi di legge con l'attestazione che la presente delibera è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, senza reclami od opposizioni, dal 16 MAG 1990 al 30 e ricevuta dal C.R.C. in data 17 MAG 1990

Piombino, lì - 7 GIU. 1990

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott. Renzo Grassi

Divenuta esecutiva ai sensi di legge, con l'attestazione che la presente delibera è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio, senza reclami od opposizioni, dal _____ al _____ e ricevuta in data _____ dal C.R.C., il quale con decisione N. _____ del _____ ha richiesto chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio e che questi sono stati inviati:
- con nota N. _____ del _____
- con delibera G.M./C.C. N. _____ del _____ ricevuta dal C.R.C. in data _____

Piombino, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI

Sezione Decentrata di LIVORNO

.....

Nella seduta del _____ ha espresso la seguente decisione N. _____ Prot. N. _____

Livorno, lì _____

IL PRESIDENTE

p.c.c. all'originale per la pubblicazione e l'esecutività:

IL FUNZIONARIO INCARICATO